ARTICOLO DI ELEARNINGNEWS

Anno 9 - numero 343 di Mercoledì 16 luglio 2025

Lo stile dei corsi ne influenza il successo e l'efficacia

Molti corsi eLearning sono caratterizzati da approcci formativi inefficaci, basati su "cosa gli studenti dovrebbero sapere". In questo articolo esploriamo un approccio più efficace, basato su "cosa gli studenti dovrebbero essere in grado di fare"

Per decenni, l'eLearning ha utilizzato in larga misura le metodologie e approcci di apprendimento tipici dell'aula di scuola tradizionale: diapositive ricche di informazioni, progressione lineare, elenchi a punti riassuntivi e quiz che si concentrano sulla memorizzazione. Per chi è familiare con l'eLearning sa che gli studenti possono acquisire conoscenze, ma spesso faticano ad applicarle in situazioni reali.

Nel mondo del lavoro di oggi, in rapida evoluzione e incentrato sulle competenze, la capacità di fare qualcosa è molto più preziosa della semplice conoscenza. Questa consapevolezza ha portato alla nascita di un approccio più pragmatico e popolare: l'eLearning basato sui compiti. Invece di chiedersi: "Cosa devono sapere gli studenti?", questo metodo si chiede: "Cosa devono saper fare gli studenti?".

Il problema dell'eLearning tradizionale

I contenuti dell'eLearning tradizionale sono spesso progettati come se gli studenti fossero destinatari passivi. I corsi enfatizzano l'erogazione dei contenuti, aspettandosi che gli studenti assorbano le informazioni e le riproducano nelle valutazioni. Questo porta a:

- **Bassa ritenzione**: Senza applicazione, le informazioni svaniscono rapidamente.
- **Scarso impegno**: I contenuti passivi non riescono a mantenere l'interesse e la motivazione dei discenti.
- **Incapacità di trasferire le competenze acquisite in un contesto lavorativo:** Gli studenti possono ricordare i fatti, ma non sono in grado di tradurli in azioni efficaci.

Questo modello non tiene conto di una verità fondamentale: **l'apprendimento non consiste nell'immagazzinare informazioni, ma nel trasformarle in competenze e prestazioni.**

I limiti dell'eLearning tradizionale

Sebbene l'apprendimento digitale abbia trasformato l'accesso all'istruzione e alla formazione, gran parte dell'eLearning tradizionale rimane radicato in paradigmi obsoleti caratterizzati da lezioni in cui il discente è spettatore passivo. Questi corsi si concentrano in genere sulla trasmissione di informazioni piuttosto che promuovere un reale sviluppo di competenze o un cambiamento di approccio al lavoro.

Ciò si traduce in diversi problemi critici:

1. Trasmissione passiva delle informazioni

La maggior parte dei corsi di eLearning tradizionali presenta i contenuti attraverso lunghe slide, presentazioni narrate e schermate ricche di testo. Gli studenti passano linearmente da un modulo all'altro, con poche opportunità di interagire attivamente con il materiale. Di conseguenza, diventano destinatari passivi di informazioni anziché partecipanti attivi del proprio percorso di apprendimento.

2. Eccessiva enfasi sulla copertura dei contenuti

Gli instructional designer spesso si concentrano sull'inclusione di quante più informazioni possibili, partendo dal presupposto che più contenuti equivalgano a più valore. Ma in realtà, un'eccessiva accuratezza dei dettagli può sopraffare gli studenti e

oscurare i punti più importanti. Gli studenti finiscono per scorrere velocemente o cliccare per terminare invece di assorbire e mettere in pratica i concetti fondamentali.

3. Memorizzazione anziché applicazione

Le valutazioni nell'eLearning tradizionale si basano in genere su quiz a risposta multipla che misurano la capacità di ricordare a breve termine piuttosto che una comprensione più approfondita o la capacità di applicare i concetti in contesti reali. Gli studenti potrebbero essere in grado di superare questi quiz subito dopo aver completato un modulo, ma spesso non riescono a memorizzare o utilizzare efficacemente le conoscenze nel loro lavoro quotidiano.

4. Mancanza di contesto e pertinenza

I corsi tradizionali spesso isolano le informazioni dalle attività del mondo reale. Gli studenti studiano politiche astratte, elenchi di procedure o quadri teorici senza vedere come queste idee si collegano ai loro specifici ruoli o sfide lavorative. Questa disconnessione riduce la motivazione e rende più difficile per gli studenti comprendere il valore pratico di ciò che stanno studiando.

5. Progettazione univoca

Molti corsi presuppongono che tutti gli studenti abbiano le stesse conoscenze di base, competenze ed esigenze. Costringono tutti a seguire lo stesso percorso di contenuti lineare, indipendentemente dalla loro precedente esperienza o dal loro ruolo lavorativo. Questo approccio può generare frustrazione e disimpegno tra gli studenti più esperti, oppure lasciare i principianti privi di un supporto adeguato.

6. Coinvolgimento e motivazione limitati

Senza elementi interattivi, opportunità di pratica o sfide concrete, l'eLearning tradizionale può risultare noioso e poco stimolante. Gli studenti possono completare i corsi per "spuntare una casella" piuttosto che per un genuino interesse o per il desiderio di migliorare. Questa mancanza di motivazione intrinseca spesso porta a tassi di completamento dei corsi inferiori e a scarsi risultati a lungo termine.

7. Scarsa ritenzione e trasferimento

In definitiva, il problema principale dell'eLearning tradizionale è il suo impatto limitato sul comportamento e sulle prestazioni effettive. Anche se gli studenti ricordano temporaneamente i punti chiave, spesso faticano a trasferire tali conoscenze nel loro ambiente di lavoro perché non si sono esercitati ad applicarle. Le conoscenze che non vengono utilizzate svaniscono rapidamente, rendendo inefficaci gran parte degli sforzi e degli investimenti.

In conclusione il tradizionale modello - in cui agli studenti vengono fornite informazioni e poi viene testata la loro capacità di ricordarle - non soddisfa più le esigenze dei luoghi di lavoro moderni. Gli studenti di oggi hanno bisogno di una formazione che li prepari ad agire con sicurezza ed efficacia, non solo a recitare le informazioni in un quiz. Ecco perché il passaggio all'eLearning basato sulle attività è così importante. Concentrandosi sulle attività e sul coinvolgimento attivo, questo approccio moderno affronta le carenze dei metodi tradizionali e sviluppa competenze davvero durature.

Un nuovo paradigma: l'eLearning basato sulle attività

L'eLearning basato sulle attività è incentrato su compiti reali e abilità pratiche. Sfida gli studenti a eseguire piuttosto che a ricordare. I corsi sono progettati intorno a scenari e decisioni che rispecchiano le sfide reali che gli studenti dovranno affrontare.

Questo approccio si allinea strettamente con le moderne pratiche di instructional design, come l'action mapping, che si concentra sul sostegno al cambiamento dei comportamenti reali piuttosto che sulla sola accumulazione di conoscenze.

Caratteristiche principali dell'eLearning basato sui compiti

1. Obiettivi focalizzati sull'attività

Gli obiettivi sono scritti in termini di ciò che gli studenti dovrebbero essere in grado di fare, non solo di ciò che dovrebbero sapere. Per esempio: Invece di "Comprendere le politiche aziendali sulla privacy", diventa "Identificare e gestire una potenziale violazione dei dati in linea con le politiche aziendali".

2. Scenari e simulazioni del mondo reale

Gli studenti si esercitano a gestire situazioni realistiche legate al lavoro, come rispondere ai reclami dei clienti, risolvere problemi tecnici o prendere decisioni di leadership sotto pressione.

3. Pratica iterativa e feedback

Gli studenti ricevono un feedback immediato e significativo dopo ogni compito, che li aiuta a capire non solo cosa è stato sbagliato, ma anche perché, e come migliorare.

4. Risorse just-in-time

L'apprendimento basato sui compiti spesso fornisce risorse di supporto quando necessario (ad esempio, guide, liste di controllo o brevi video di riferimento), incoraggiando gli studenti a cercare e applicare le informazioni in modo contestuale piuttosto che memorizzare tutto in anticipo.

5. Percorsi di apprendimento personalizzati

Gli studenti possono selezionare compiti pertinenti ai loro ruoli, livelli di esperienza o interessi, il che aumenta la motivazione e la rilevanza.

Il collegamento con l'apprendimento attivo

L'apprendimento basato sui compiti e attività può ricordare un altro tipo di approccio all'apprendimento di cui si parla sempre più spesso: **l'apprendimento attivo**. L'apprendimento attivo è un approccio educativo in cui gli studenti si impegnano profondamente con i contenuti attraverso la risoluzione di problemi, la discussione, l'analisi o le attività pratiche, piuttosto che ricevere passivamente le informazioni. È radicato nella teoria dell'apprendimento costruttivo, che suggerisce che gli studenti costruiscono la conoscenza attraverso l'impegno attivo e l'esperienza personale.

L'eLearning basato sui compiti è intrinsecamente una forma di apprendimento attivo. Chiede agli studenti di:

- Prendere decisioni e risolvere problemi autentici.
- Analizzare scenari e riflettere sui risultati.
- Applicare le conoscenze in contesti simulati o reali.
- Interagire e migliorare in base al feedback.

Come l'apprendimento basato sui compiti incarna i principi dell'apprendimento attivo

- **Interazione più che ricezione**: Invece di fare clic su "avanti" attraverso le diapositive, gli studenti interagiscono con personaggi, simulazioni e trame ramificate che richiedono un pensiero critico.

- **Proprietà e competenza:** Gli studenti hanno il controllo sulle scelte, sui percorsi e sulle risorse, il che li autorizza a prendere in mano il proprio apprendimento.

- **Rilevanza nel mondo reale**: I compiti rispecchiano le sfide lavorative reali, rendendo l'apprendimento più significativo e memorabile.
- **Riflessione e miglioramento:** I progetti basati sui compiti spesso includono debriefing o sessioni di feedback in cui gli studenti riflettono sulle decisioni e sui risultati.

L'impatto dell'approccio formativo basato sulle attività

Le aziende o istituzioni che adottano approcci di apprendimento attivi e basati su compiti riportano:

- **Miglioramento del coinvolgimento e della soddisfazione dei discenti**: Gli studenti trovano i corsi più piacevoli e validi.
- **Acquisizione più rapida delle competenze**: La pratica diretta accelera la competenza.
- **Maggiore ritenzione e applicazione:** L'apprendimento si trasferisce più efficacemente sulle prestazioni lavorative.
- **Maggiore ritorno sull'investimento:** I programmi di formazione producono cambiamenti di comportamento misurabili che hanno un impatto sui risultati aziendali.

Esempi del mondo reale

Sanità

Invece di memorizzare protocolli teorici, il personale medico utilizza simulazioni di pazienti virtuali per esercitarsi a diagnosticare e gestire le emergenze, prendendo decisioni critiche sotto una pressione temporale realistica.

Servizio clienti

Invece di leggere le tecniche di risoluzione dei conflitti, gli studenti gestiscono clienti arrabbiati simulati in dialoghi ramificati, dove ogni scelta porta a reazioni e risultati diversi.

Cybersecurity

Invece di imparare le definizioni delle minacce, i professionisti IT lavorano attraverso una violazione della sicurezza simulata, identificano le vulnerabilità e scelgono le strategie di contenimento, ricevendo un feedback sulle loro capacità di valutazione del rischio.

Oltre le informazioni

In un mondo che premia l'adattabilità e le prestazioni, la misura dell'apprendimento più corretta non è il numero di nozioni che gli studenti possono ricordare, ma l'efficacia con cui possono metterle in pratica. L'eLearning basato sui compiti, profondamente radicato nei principi dell'apprendimento attivo, trasforma gli studenti da destinatari passivi in esecutori sicuri e capaci.

Il futuro dell'eLearning non è riempire le teste di informazioni, ma costruire menti e mani capaci di agire nel mondo reale. L'eLearning basato sui compiti, alimentato dall'apprendimento attivo, guida questa trasformazione concentrandosi su ciò che gli studenti possono fare piuttosto che su ciò che semplicemente sanno.

Quando gli studenti si esercitano in compiti, prendono decisioni e applicano le conoscenze in contesti autentici, l'apprendimento diventa non solo un evento ma un processo continuo di crescita e miglioramento. Questo approccio non è solo più popolare: è più umano, più pratico e, in definitiva, più efficace.

Se volete costruire un'esperienza di eLearning che sia davvero in grado di guidare il cambiamento, iniziate a porvi una domanda potente: "Cosa dovrebbero essere in grado di fare i discenti una volta terminato questo corso?".

Progettate tutto intorno a questa domanda e creerete corsi che non solo informano, ma preparano i discenti in modo migliore.